

SAGGISTICA

**EVGENIJ KROPIVNICKIJ E ALTRI ESPERIMENTI
DI SOPRAVVIVENZA LETTERARIA**di *Massimo Maurizio*

Il saggio analizza l'opera di Evgenij Kropivnickij e, tangenzialmente, di altre figure 'minori' del periodo, rilette come alternative estetiche all'utopia dello stalinismo e come precursori dei modi e delle forme caratteristiche del samizdat maturo. È infatti opinione diffusa che la cultura sovietica degli anni Trenta e Quaranta sia stata – ad eccezione di rari esponenti del modernismo – monolitica e soggiogata al diktat realsocialista o confinata e quindi soffocata nei Gulag. In realtà, come spesso avvenne nella storia della Russia e nonostante le purghe e il terrore generalizzato, anche questo periodo ha avanzato poetiche personalissime, foriere di proposte estetiche e culturali alternative a quelle ufficiali, sebbene relegate al sottosuolo e inaccessibili al pubblico. Nei decenni più bui della storia sovietica, esse ebbero la forza di riattualizzare le conquiste del modernismo nel contesto disumanizzante della dittatura staliniana.

L'AUTORE

Massimo Maurizio insegna Lingua e Letteratura russa all'Università degli Studi di Torino. In particolar modo si occupa di **letteratura russa non ufficiale** degli anni staliniani e post-staliniani, nonché di poesia contemporanea e di cultura sovietica del periodo 1930-1980.

Editore: **STILO EDITRICE**Pagine: **170**Formato: **14×21**Prezzo: **20.00 €**Pubblicazione: **31/12/2018**ISBN: **9788864792187**